



ALL. 1 al D.R. n. 543 del 10/06/2020

PROCEDURA PER LA TERMOMISURAZIONE DEI LAVORATORI E DEGLI UTENTI CHE SI ACCINGONO AD ENTRARE NELLE STRUTTURE DELL'ATENEO.

- Il personale addetto alla termomisurazione, individuato con apposito provvedimento, sarà preventivamente istruito in merito all'utilizzo dei DPI consegnati e del termoscanner, alla procedura di termomisurazione (ricordarsi che è necessario escludere segnali acustici in concomitanza con il superamento della temperatura, indicare che, per valori a cavallo della soglia, è necessario procedere ad una seconda misurazione) e al trattamento dei dati in riferimento alla privacy.
- Il personale addetto alla termomisurazione sarà dotato di mascherina chirurgica, visiera e guanti. A fine turno dovrà smaltire correttamente guanti e mascherina chirurgica e sanificare la visiera.
- In ogni ingresso, sarà affissa l'INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PER EMERGENZA COVID-19P - RILEVAZIONE TEMPERATURA CORPOREA.
- Il personale addetto alla termomisurazione dovrà trovarsi all'orario stabilito per la rilevazione in via sperimentale della temperatura nella sede dell'Ateneo che sarà oggetto di monitoraggio, munito di apposito termoscanner fornito dall'Amministrazione. Sul pavimento è disegnata la posizione in cui deve sostare il soggetto sottoposto alla termomisurazione, al fine di garantire le operazioni nel rispetto della distanza richiesta dalla taratura del dispositivo.
- Per ogni struttura verranno scelti dipendenti tra gli addetti al primo-soccorso che si interverranno nell'attività di termomisurazione nell'orario in cui avverrà il monitoraggio presso la struttura cui sono adibiti.
- Prima di iniziare il servizio gli addetti alla termomisurazione controlleranno la propria temperatura corporea.
- L'addetto alla termomisurazione chiederà a ciascuna persona che, munita di mascherina, si accinga ad entrare nella struttura per qualsiasi motivo, se ha già letto l'informativa sulla privacy per la termomisurazione; in caso negativo inviterà l'interessato a prendere visione dell'informativa affissa all'ingresso; quindi fa presente l'impossibilità di poter accedere ai locali con una temperatura superiore a 37,5 C° e senza aver già sottoscritto l'AUTODICHIARAZIONE con presa visione ed accettazione obbligatoria delle norme contenute nel PROTOCOLLO UNIVPM PER L'APPLICAZIONE DEL DPCM 26 APRILE 2020; se l'autodichiarazione non è stata ancora sottoscritta è possibile renderla seduta stante e consegnarla al personale addetto.
- L'addetto effettuerà quindi la termomisurazione puntando sulla cute della fronte del soggetto.
- Il termoscanner non registrerà né conserverà dati personali, neanche dei soggetti la cui temperatura corporea riscontrata fosse superiore a 37.5 C°.
- se la misura rilevata sarà minore o uguale a 37,5°C il soggetto potrà entrare nella struttura.
- se la misura rilevata risultasse superiore a 37,5°C l'addetto non farà entrare il soggetto.